

R

Milano 12 Gennaio 1883.

Chiarissimo Collega ed Amico,

Le son gratissimo, anche a nome del Sig. Pini, dell'interesse che Ella dimostra per la Spedizione scientifica d'Abissinia, e posto in così buone mani l'affare ha gran probabilità di riuscire.

Rispetto al cronometro il Pini serve oggi al Bianchi, che se questo sia eser. destinato come sussidio alle operazioni del Pini medesimo, sarà più utile avuto fin d'ora qui a Milano, non essendo certo che poi il Bianchi possa esser in grado di darlo al Pini quando questa ne abbisognerà. Naturalmente poi il Bianchi farà quella che crederà meglio.

Qui abbiamo tanta neve, che da molti anni non c'era più veduta in tal quantità. Ho ricevuto un esemplare del magnifico lavoro del Dr. Ferrari sui temporali del 1880. Questo fa vergogna ai lavori precedenti, intra quasi semp. sufficiente tempo e con troppo scarsi mezzi.

Le annate 1878 - 1879 vanno avanti, benché troppo lentamente: il mese scorso ho finito di costruire le 210 carte delle isobare per 1879. Più ho compilato per ambedue gli anni le carte dei temporali che son riuscite assai belle. Così non manca che finire i risultati, e lo farò subito che abbia un po' di tempo per questo.

Dopo aver fatto tutto il possibile per convertire il Sj. Prissiani, ho dovuto liberarmene. Un elemento simile di diademe non c'era più stato nella Speca da lungo tempo.

Mi creda sempre

Lu. Deodifini amico
Schicciardelli